



Comune di Sant'Egidio del Monte Albino

Provincia di Salerno

Piano Urbanistico Comunale

ai sensi della Legge Regionale 16/2004 e del Regolamento di attuazione per il governo del territorio 5/2011 e ss.mm.ii.

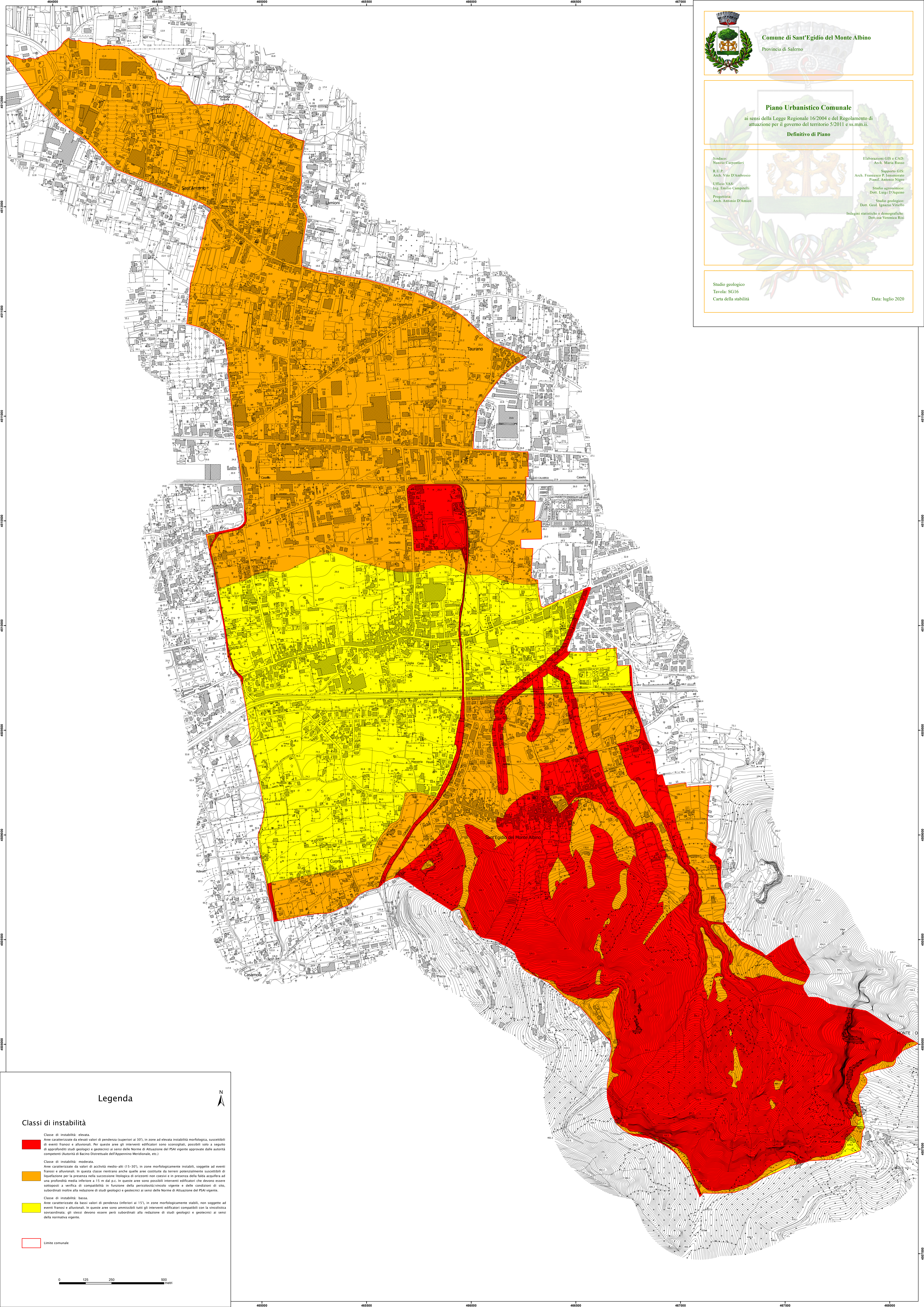
Definitivo di Piano

Sindaco:
Nunzio Carpentieri
R.U.P.:
Arch. Vito D'Ambrosio
Ufficio VAS:
Ing. Emilio Campitelli
Progettista:
Arch. Antonio D'Amico

Elaborazioni GIS e CAD:
Arch. Maria Russo
Supporto GIS:
Arch. Francesco P'Imamura
Pianif. Antonio Nigro
Studio agronomico:
Dott. Luigi D'Aquino
Studio geologico:
Dott. Geol. Ignazio Vitello
Indagini statistiche e demografiche:
Dott.ssa Veronica Risi

Studio geologico
Tavola: SG16
Carta della stabilità

Data: luglio 2020



Legenda



Classi di instabilità

Classe di instabilità: elevata.

Aree caratterizzate da elevati valori di pendenza (superiori ai 30°), in zone ad elevata instabilità morfologica, suscettibili di eventi franosi e alluvionali. Per queste aree gli interventi edificatori sono sconsigliati, possibili solo a seguito di approfonditi studi geologici e geotecnici ai sensi delle Norme di Attuazione del PSAI vigente approvate dalle autorità competenti (Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, etc.).

Classe di instabilità: moderata.
Aree caratterizzate da valori di acclività medio-alti (15-30°), in zone morfologicamente instabili, soggette ad eventi franosi e alluvionali. In questa classe rientrano anche quelle aree costituite da terreni potenzialmente suscettibili di liquefazione per la presenza nella successione litologica di orizzonti non coesivi e in presenza della falda acquifera ad una profondità media inferiore a 15 m dal p.c. In queste aree sono possibili interventi edificatori che devono essere subordinati a verifica di compatibilità in funzione della pericolosità/vincolo vigente e delle condizioni di sito, subordinati inoltre alla redazione di studi geologici e geotecnici ai sensi delle Norme di Attuazione del PSAI vigente.

Classe di instabilità: bassa.
Aree caratterizzate da bassi valori di pendenza (inferiori ai 15°), in zone morfologicamente stabili, non soggette ad eventi franosi e alluvionali. In queste aree sono ammissibili tutti gli interventi edificatori compatibili con la sismicità sovraordinata, gli stessi devono essere però subordinati alla redazione di studi geologici e geotecnici ai sensi della normativa vigente.

Limite comunale

0 125 250 500 metri